



**Comune
di Verona**

AFFARI GENERALI DECENTRAMENTO

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000134/2023 del 02/01/2023

Fascicolo 1.14 N.5/2019

Firmatario: GIUSEPPE BARATTA

DETERMINA 6149 DEL 30/12/2022

OGGETTO: PROGETTO S.T.E.P.S. SHARED TIME ENHANCES PEOPLE SOLIDARITY – INIZIATIVA EUROPEA U.I.A. URBAN INNOVATIVE ACTIONS, 5^a CALL – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI MICRO-AZIONI DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E ALL'ISOLAMENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERONA NELL'AMBITO DEL CIRCUITO "S.T.E.P.S. LA COMUNITÀ PASSO DOPO PASSO CONTRO LA SOLITUDINE"

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI - DECENTRAMENTO

PREMESSO che:

- l'Unione Europea nell'ambito del 5° avviso dell'Iniziativa europea U.I.A. *Urban Innovative Actions*, tra 222 proposte pervenute a livello europeo, ha selezionato 11 progetti, tra i quali "S.T.E.P.S. - *Shared Time Enhances People Solidarity*", di cui capofila il Comune di Verona in partenariato con altri 8 Enti attivi nel settore della ricerca e della società civile (ATER Verona, ARIBANDUS Cooperativa Sociale, CAUTO Cooperativa Sociale, Energie Sociali Cooperativa Sociale, MAG Cooperativa Sociale, Consorzio SOL.CO., Università degli Studi di Verona, Associazione Impresa sociale FabLab);
- il progetto ha una durata triennale (luglio 2020 – giugno 2023), salvo proroga attualmente in fase di autorizzazione al 30/06/2024, da parte dell'Ente gestore del fondo U.I.A. ed è co-finanziato dal FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per un importo pari a 3.999.778,00 di euro;
- il progetto si sviluppa nel territorio della 3^a Circoscrizione;
- il progetto si distingue per il carattere sperimentale che, in relazione alla tematica centrale nell'ambito della quale è stato proposto del "cambiamento demografico", approccia la solitudine o le solitudini della società contemporanea e intende sviluppare un "modello territorio-comunità" sostenibile, duraturo nel tempo e replicabile in altre aree della città;
- il progetto ha tra le proprie finalità quelle di incentivare e disseminare azioni rivolte alla comunità, allo scopo di creare occasioni di socialità e relazione in contrasto alla solitudine, che abbiano un impatto misurabile;

CONSIDERATO che:

- il progetto attiva iniziative di promozione della comunità e servizi, anche informali, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita della cittadinanza e a ridurre situazioni di isolamento, nell'ambito dell'*housing*, delle relazioni sociali, intergenerazionali, di vicinato, del lavoro e del sostentamento, della conciliazione vita-lavoro, della rigenerazione urbana, dell'economia circolare, dello scambio di tempo, di pratiche e di competenze, della mobilità sostenibile;

CONSIDERATO inoltre che:



- la sostenibilità e la continuità futura del progetto S.T.E.P.S. implica una prospettiva senza limitazioni temporali, che può tradursi nel tempo in un “circuito S.T.E.P.S.” che prenda piede anche in altre aree della città, in aggiunta alla 3^ Circoscrizione;

RILEVATO che:

- il WP7 (*Work Package*) del progetto S.T.E.P.S. intende promuovere pratiche di sostenibilità dei servizi, luoghi, iniziative prodotte dal progetto medesimo, per dare loro continuità nel tempo e, a tale scopo, intende valorizzare l’apporto informale e spontaneo che viene dal territorio e dalla cittadinanza;
- in particolar modo le attività A.7.3 (Attivazione di un modello di sostenibilità guardando al futuro) e A.7.4 (Attivazione di un modello di auto-gestione) interpretano l’esigenza di un coinvolgimento anche di attori inusuali della comunità che si facciano promotori del senso del progetto S.T.E.P.S. e delle sue finalità ultime;
- il Comune di Verona intende sviluppare strumenti che favoriscano nel lungo periodo la diffusione sul più ampio territorio urbano, e quindi anche oltre i confini della 3^ Circoscrizione, dell’esperienza S.T.E.P.S.;
- nessun onere è previsto per l’implementazione del Protocollo d’intesa di cui al presente atto, fatte salve eventuali evoluzioni future, a cui si provvederà con successive ulteriori determinazioni, e fatta salva la produzione di materiale promozionale ricorrendo all’utilizzo di mezzi e risorse di ordinaria amministrazione in capo al Comune di Verona;

RITENUTO di:

- voler implementare strumenti che contribuiscano ad una più ampia diffusione dell’esperienza del progetto S.T.E.P.S. e porre le basi per una sua continuità futura e un permeare il tessuto urbano con iniziative orientate a costruire una comunità più inclusiva e partecipe, accrescere la sensibilità verso il tema della/delle solitudine/i e sviluppare un concreto fare che coinvolga attori inusuali;
- voler sollecitare e amplificare il potenziale protagonismo di qualsiasi cittadino/a in termini di proposte e micro-azioni di contrasto alla solitudine/i che possano trovare concreta realizzazione sul territorio;

VISTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 23/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento del DUP (Documento Unico di Programmazione) e che con deliberazione di Giunta n.198 del 11/03/2022 è stato approvato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2022-2024;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 3 comma 5 e 107;
- il D.Lgs.33/2013 e s.m.i., relativo agli obblighi di trasparenza;
- l’art.80 dello Statuto comunale vigente;
- il progetto S.T.E.P.S. nella sua versione V.03 attualmente in uso concordata con l’Autorità di gestione dell’Iniziativa europea *Urban Innovative Actions* e allegata al Contratto di Sovvezione sottoscritto con la medesima;
- lo schema di “Protocollo d’intesa per la promozione di micro-azioni di contrasto alla solitudine e all’isolamento nel territorio del Comune di Verona nell’ambito del circuito S.T.E.P.S. *La comunità passo dopo passo contro la solitudine*”, completo di allegati, che è parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il “Protocollo d’intesa per la promozione di micro-azioni di contrasto alla solitudine e all’isolamento nel territorio del Comune di Verona nell’ambito del circuito S.T.E.P.S. *La comunità passo dopo passo contro la solitudine*”, completo di allegati, che è parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che possano aderire al Protocollo d’intesa, di cui all’allegato schema, pubblici esercenti, esercizi commerciali, G.D.O., società, studi, scuole e istituti, comitati, altri enti, *profit* e *non profit*, con o senza personalità giuridica, ed anche cittadini, famiglie, gruppi informali;
4. di stabilire che l’adesione al Protocollo d’intesa possa avvenire in qualsiasi momento da parte dei potenziali attori, per tutta la sua durata, mediante sottoscrizione dell’ALLEGATO A al Protocollo medesimo;
5. di stabilire che la validità del Protocollo d’intesa decorre dalla data di adozione del presente atto ed avrà durata decennale, salvo espresso rinnovo, qualora l’amministrazione comunale ne ritenga in allora valide le motivazioni, o anticipata conclusione a causa del venir meno delle motivazioni alla base della sua approvazione;
6. di individuare quale responsabile della presente procedura il Dirigente della Direzione Affari Generali - Decentramento, Dott. Giuseppe Baratta;
7. di stabilire che il Comune di Verona, nella sottoscrizione dell’ALLEGATO A del Protocollo d’intesa, sia rappresentato dal Dirigente che, nel corso del tempo assuma le funzioni di coordinamento del costituendo circuito S.T.E.P.S., nato dall’esperienza del progetto S.T.E.P.S., senza dar luogo ad alcuna formalità aggiuntiva;
8. di stabilire che il Protocollo d’intesa venga promosso e diffuso con ogni mezzo comunicativo inclusi gli eventuali aggiornamenti che intervengano in corso d’opera, in particolare nell’elencazione delle micro-azioni di cui all’ALLEGATO B del Protocollo medesimo;
9. che nessun onere è previsto per l’implementazione del Protocollo d’intesa di cui al presente atto, fatta salva la produzione di materiale promozionale che verrà gestita ricorrendo all’utilizzo di mezzi e risorse di ordinaria amministrazione in capo al Comune di Verona. Laddove intervenissero successive evoluzioni del Protocollo d’intesa, in particolar modo nei termini di nuove micro-azioni che dovessero aggiungersi all’elenco di cui all’ALLEGATO B, che comportino spese in capo al Comune, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali integrative alla presente;
10. di disporre la pubblicazione del Protocollo d’intesa sul sito internet istituzionale del Comune di Verona;



**Comune
di Verona**

AFFARI GENERALI DECENTRAMENTO

11. di disporre altresì che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza e di adempiere, con l'esecutività della determinazione, agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente

BARATTA GIUSEPPE